

# Tre desideri, parole d'amore: in 25 mila raccontano Milano

Scelti i progetti vincitori del concorso degli Amici della Triennale. «Presto il contest dedicato al clima»

Disegni, video, fotografie, progetti: non è stato dato alcun limite alla creatività per raccontare o immaginare Milano, le sue architetture e il suo contesto sociale. Il concorso lanciato dagli Amici della Triennale, che ha coinvolto 200 licei e istituti tecnici di Milano e provincia con un totale di venticinquemila studenti dell'ultimo anno, ha avuto poche regole e un tema dal perimetro ampio: «Architettura dei luoghi. Architettura di emozioni».

La festa finale si è tenuta alla Triennale e ha visto la proclamazione dei vincitori arricchita dalla lectio magistralis di Michelangelo Pistoletto — artista padre dell'Arte Povera

— dedicata agli studenti.

Fra i primi tre classificati, Francesca Guarnieri, ha montato una serie di immagini in un video intitolato «Milano è Milano» che inizia con la dichiarazione d'amore: «Ti sto osservando da parecchi anni ma non sono ancora riuscita a trovare un aggettivo che descriva la tua bellezza».

Giovanni Meloni, con «Frammenti di Beaubourg a Milano», ha progettato invece un luogo immaginifico dove i giovani possano «andare a cercare le note e guardare le stelle», lavoro premiato dalla giuria perché «si è sottratto alla retorica dell'elogio» e mette in evidenza «ciò che manca più che quello che

c'è». Infine Chiara Piccolo con «Three M for Milan», ha proposto un dittico di cemento e corteccia d'alberi dove sono affissi tre desideri: «more green; more altruism; more adventure».

Ai tre arrivati sul podio è andato un «buono cultura» del valore di mille euro ciascuno, mentre tutti gli altri studenti hanno ricevuto in dono la tessera annuale per l'accesso gratuito e la partecipazione alle attività della Triennale.

L'iniziativa sostenuta da Giuseppe Caprotti, uno dei mecenati che fanno parte dell'Associazione costituita giuridicamente nel 2018 dopo essere stata oggetto di studio da parte delle Università Bocconi

è Luiss per i risultati nel mecenatismo culturale di privati e imprese, avrà presto un seguito.

«Innanzitutto stiamo pensando di proporre agli studenti nuovi incontri con protagonisti della moda e dell'architettura», spiega Elena Tettamanti, fondatrice e presidente dell'Associazione. «Poi, visto il successo riscontrato dall'alto numero di adesioni, vogliamo mettere in cantiere un altro progetto sul tema dei cambiamenti climatici, ancora una volta grazie al contributo di Giuseppe Caprotti che ha deciso di continuare a sostenere questa iniziativa nel campo educativo».

**Francesca Bonazzoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Premiazioni

Da sinistra Meloni, Tettamanti, Pistoletto, Caprotti, Guarnieri e Piccolo

## Il tema

● Il concorso lanciato dagli Amici della Triennale ha coinvolto 200 licei e istituti tecnici di Milano e provincia

● Il tema era «Architettura dei luoghi. Architettura di emozioni»: la festa con le premiazioni è avvenuta ieri

